

**ISTITUTO DEI MATERIALI PER L'ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Riunione del 14 ottobre 2019**

**Verbale**

La seduta inizia alle ore 14.00

Sono presenti:

Andrea Zappettini	Direttore	
Francesco Bissoli	Ricercatore	
Francesca Casoli	Ricercatore	
Claudio Ferrari	Ricercatore	
Patrizia Ferro	Tecnico	
Letizia Savio	Ricercatore	(in modalità telematica)
Tullio Toccoli	Ricercatore	(in modalità telematica)
Giovanna Trevisi	Ricercatore	

Si prendono in esame i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Direttore
- 2) Discussione sulle Attività di Ricerca (AdR) a valle della recente Assemblea del Personale
- 3) Preparazione del prossimo incontro con il Direttore del DIITET
- 4) Varie ed eventuali

1) Non ci sono comunicazioni.

2) Si procede con la discussione sulle AdR a valle della recente Assemblea del Personale.

Si osserva che nel ROF le "attività di ricerca" non sono identificate esplicitamente bensì richiamate negli art.1 e art.24; in quest'ultimo si fa riferimento al coinvolgimento del Direttore di Dipartimento. Il Direttore di IMEM comunica di avere pertanto informato il Direttore del DIITET Emilio Campana che è in corso un processo di riorganizzazione scientifica dell'Istituto e di aver accolto favorevolmente l'interesse manifestato dal direttore Campana a partecipare al processo, prendendo parte al prossimo Consiglio di Istituto del 25 ottobre. La riunione prosegue con una discussione sulla riorganizzazione scientifica dell'Istituto, già illustrata dal Direttore durante l'assemblea del personale del 3 ottobre. La discussione è finalizzata a delineare la proposta definitiva e le modalità per attuarla.

In seguito a richiesta di chiarimento riguardo alle implicazioni della riorganizzazione sulla compilazione del PdG, il Direttore afferma che, ad oggi, non ha elementi per prevedere cambiamenti sostanziali.\* L'argomento non viene quindi approfondito ulteriormente.

(\*Zappettini sostiene di aver invece inteso dire che la preparazione del PdG non inficia la discussione sulle AdR. Che durante la preparazione del PdG sia necessario fare riferimento alle AdR, Zappettini lo aveva affermato già durante l'Assemblea del Personale. Se però non è stato chiaro su questo punto e ha dato luogo a fraintendimenti, se ne scusa.)

A seguito di una breve discussione, l'elenco delle attività proposte viene aggiornato come segue:

- materiali e tecnologie per sensoristica
- materiali e tecnologie per "green energy"
- materiali e tecnologie per bioelettronica
- materiali magnetici e multiferroici
- crescita di materiali nanostrutturati e funzionali
- caratterizzazioni strutturali e di superficie

Si segnala che questa proposta non mette in evidenza tutte le competenze di caratterizzazione presenti in Istituto. Il Direttore specifica che nell'Istituto si fanno tante caratterizzazioni che sono funzionali alle diverse attività di ricerca, è però importante mettere in luce la caratterizzazione strutturale e di superficie perchè rappresentano un patrimonio peculiare per IMEM.

Trevisi osserva che le due ultime AdR faranno più fatica a sostenere una progettualità. Il rischio di questa suddivisione è che, seppur mantenendo risalto su competenze forti in Istituto, le ultime due AdR restino separate dalle altre e continuino a soffrire di mancanza di finanziamenti. Una proposta alternativa può essere considerare le ultime due linee non come AdR ma come gruppi di lavoro con referenti che abbiano compiti diversi dai responsabili di AdR mentre, per favorire la progettualità, crescita e caratterizzazione vengono inserite nelle prime quattro AdR. E' importante che questa riorganizzazione non lasci le cose uguali a come sono adesso e che ci si assicuri che le AdR siano il più inclusive possibile.

A seguito dell'intervento di Trevisi, si richiamano i compiti delle AdR:

- presentare le attività verso l'esterno (per esempio sito internet)
- presentarsi (l'Istituto) come un corpo unico su tavoli nazionali e internazionali
- massimizzare e promuovere le sinergie all'interno dell'Istituto
- sviluppare e maturare una progettualità ampia
- sviluppare competenze di frontiera e acquisire strumentazione avanzata

Trevisi chiede poi quali saranno i compiti del responsabile delle AdR. Zappettini suggerisce che il responsabile delle AdR avrà la responsabilità della organizzazione e conduzione dei compiti di cui sopra.

Savio si dichiara d'accordo con Trevisi ed osserva che l'AdR "Caratterizzazioni strutturali e di superficie" risulta trasversale rispetto alle altre. Vede il rischio che essa sia sottofinanziata e/o sottopopolata. Propone la fusione con "Crescita di materiali nanostrutturati e funzionali". Toccoli si dice d'accordo ma il Direttore osserva che questa modifica andrebbe contro il parere espresso dalla maggioranza dei ricercatori presenti all'assemblea del personale del 3 ottobre.

Bissoli ritiene che le due ultime AdR possano più facilmente sostenersi mantenendo una identità separata piuttosto che confluendo nelle altre quattro AdR. La progettualità può e deve coinvolgere più AdR.

Casoli sottolinea che la difficoltà nel reperimento di finanziamenti è una problematica comune a tutto l'Istituto e che la strategia con cui questa verrà affrontata non si deve fermare alla creazione delle AdR.

Il Direttore afferma che la proposta di istituire le AdR nasce dalla necessità di presentarsi in maniera non frammentata ai tavoli. Inoltre con l'aggregazione in AdR si potrà fare massa critica e sostenere le attività di carattere fondamentale ritenute più promettenti per l'Istituto. Per esempio se in passato alcune attività di crescita fossero state sostenute da un gruppo più grande, avrebbero potuto svilupparsi anche senza progetti immediati, mentre attualmente sono ferme perchè non finanziate. E' quindi necessario evitare che in futuro ci siano attività isolate, che da sole non possono avere successo.

Si affronta il problema di come far confluire le persone nelle AdR. Si concorda di inviare una mail al personale invitandolo all'adesione ad una o più AdR (senza esprimere percentuali di afferenza), manifestando l'attività che si intende svolgere e un'eventuale candidatura a referente. Nella prima riunione di ciascuna AdR sarà designato il referente. Questo processo avrà luogo successivamente alla visita del Direttore di Dipartimento, in modo da poter accogliere eventuali suoi suggerimenti sul tema.

### 3) Preparazione del prossimo incontro con il Direttore del DIITET

Si decide di organizzare un incontro del CdI aperto a tutto il personale. Dopo un momento introduttivo in cui Campana parlerà del Dipartimento, il Direttore di IMEM illustrerà la proposta di suddivisione in AdR e si aprirà il confronto tra i partecipanti.

Al termine della riunione Zappettini ritorna sui risultati principali concordati nella riunione:

- La definizione dei titoli delle AdR così come nell'elenco precedente, risultato del confronto con il personale e del lavoro del CdI; titoli la cui approvazione è da sottoporre al Direttore di Dipartimento.
- La definizione dei compiti delle AdR.

- Le modalità di adesione, organizzazione interna e individuazione dei responsabili delle UdR mediante riunioni specifiche.

4) Varie ed eventuali  
Non ci sono argomenti in discussione.

La riunione si conclude alle ore 16.00

Andrea Zappettini



Patrizia Ferro



Francesco Bissoli



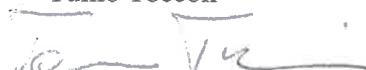
Letizia Savio



Francesca Casoli



Tullio Toccoli



Claudio Ferrari



Giovanna Trevisi

